



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. BASSI"

Via Giovanni XXIII°, 86 Castel Bolognese 48014 RA C.F. 90019100396

Uffici Amm.vi: 0546-656935 Fax: 0546-50306

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Istituzione scolastica. Viene elaborato in riferimento alle normative vigenti dettate dal Ministero dell'Istruzione (Legge 107 del 2015), alla Normativa sull'Autonomia (stabilita nel D.P.R. n°275/1999 che attua e concretizza i principi e i criteri fissati nell'art. 21 della Legge n°59/1997), alle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo. Esplicita le linee d'indirizzo e le condizioni organizzative in relazione alla progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa della scuola, delineate rivolgendo particolare attenzione ai bisogni degli studenti e alla realtà territoriale. Ha validità triennale, ma essendo uno strumento flessibile, può essere rivisto annualmente, così che si possa tener conto di eventuali modifiche e arricchimenti.

CONTESTO

Il territorio su cui opera l'Istituzione scolastica abbraccia due Comuni, Castel Bolognese e Solarolo. È caratterizzato da:

- economia agricola, artigianale e piccola industria a Solarolo
- economia agricola e industriale a Castel Bolognese
- strutture e servizi di buon livello, adeguati alle dimensioni dei paesi
- situazione socio-economica di medio livello, accompagnata talvolta da limitati stimoli culturali in ambito familiare
- costante crescita demografica dovuta a una forte immigrazione
- integrazione sociale buona, nonostante la diffusa mobilità
- Amministrazione locale ed enti sul territorio disponibili alla collaborazione
- alto tasso d'immigrazione.

L'Istituzione scolastica svolge un ruolo attivo e propositivo sul territorio attraverso significative proposte e aderendo alle iniziative che il Comune annualmente destina alla scuola. Progetta, nei suoi diversi ordini, attività guidate sul territorio finalizzate alla conoscenza delle sue ricchezze e problematiche e, per l'organizzazione logistica, si avvale del supporto del Comune e di altri enti. Nell'ambito della programmazione unitaria del servizio educativo l'Istituto partecipa ai seguenti tavoli di lavoro:

- gruppo di lavoro tecnico Scuola e Territorio con i Comuni di riferimento
- tavolo per l'Intercultura
- tavolo per l'Handicap
- tavolo per l'Adolescenza per l'Unione dei Comuni
- reti di Scuole
- piani di Zona
- collaborazione con la Cooperativa Educare Insieme
- comitato scientifico per la realizzazione del Tavolo della Scienza di Faenza
- comitato gemellaggi comuni di Castel Bolognese con Abtsgmünd e di Solarolo con Kirchheim Am Ries
- convenzione con l'Università di Bologna per l'accoglienza di studenti tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione.

Per far fronte a situazioni di disagio scolastico/familiare la scuola si avvale della collaborazione del Centro Diurno "**Il fienile**" e del punto di incontro per ragazzi di Scuola Secondaria di Primo grado "**Il Battello**" per Castel Bolognese; il Centro di Aggregazione giovanile "**Il villaggio**" a Solarolo è punto di riferimento importante e di affiancamento alle attività scolastiche. Dal 2013 **l'Associazione Genitori di Castel Bolognese** collabora con le scuole al fine di creare una maggiore sinergia tra famiglie, scuola e territorio, promuovendo socialità, partecipazione alla vita scolastica e al percorso formativo dei bambini e dei ragazzi.

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "C. Bassi" è stato istituito il 1° Settembre 2000; esso è costituito da 7 sedi scolastiche così distribuite:

- a Castel Bolognese una Scuola dell'Infanzia ubicata in due edifici, due sedi di Scuola Primaria e una sede di Scuola Secondaria di primo grado
- a Solarolo una sede di Scuola dell'Infanzia, una di Scuola Primaria e una sede di Scuola Secondaria di primo grado.

In entrambi i Comuni esiste una Scuola dell'Infanzia non statale che ha rapporti di collaborazione con le scuole statali. Complessivamente l'Istituto Comprensivo nell'A.S. 2015/2016 accoglie 1343 alunni e sono impegnati 164 operatori.

Allo scopo di concertare e coordinare le azioni e gli interventi di politica scolastica, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica, le Scuole rappresentate all'interno dell'Istituto comprensivo "C. Bassi" e le rispettive Amministrazioni Comunali hanno sottoscritto un Patto per la scuola.

Per gli immigrati predispone corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana che coinvolgono studenti e relative famiglie. Attiva, sin dalla scuola primaria, la **mediazione culturale** con la presenza di esperti.

L'Istituzione scolastica propone interventi didattici specifici per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con i Servizi Sociali e le loro strutture di accoglienza. Nell'Istituzione scolastica è attivo lo **Sportello di Ascolto**, un servizio di consulenza psicologica rivolto a studenti della Scuola Secondaria di I° grado e alle famiglie.

Per contrastare la dispersione scolastica, la scuola presta attenzione e cura all'orientamento personale e scolastico degli studenti realizzando specifiche attività come gli open day, gli incontri fra docenti dei diversi ordini, gli incontri con le famiglie.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

FINALITÀ ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA (Legge 107)

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107)

Le scuole sono chiamate ad individuare gli obiettivi formativi prioritari prendendo in considerazione quanto emerso da Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento.

Gli obiettivi formativi, di cui al comma 7 della Legge 107, sono qui di seguito elencati:

a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'**italiano** nonché alla **lingua inglese** e ad **altre lingue dell'Unione europea**, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content language integrated learning (CLIL)**

b) potenziamento delle **competenze matematico logiche e scientifiche**

c) potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali**, nell'**arte e nella storia dell'arte**, nel **cinema**, nelle tecniche e nei media di **produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione

dell'educazione **interculturale** e alla **pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della **solidarietà** e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità** ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- g) **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- h) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, **all'utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media
- i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio
- l) prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di **discriminazione** e del **bullismo**, anche informatico; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del **diritto allo studio** degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- m) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare **l'interazione con le famiglie** e con la **comunità locale**
- n) **apertura pomeridiana** delle scuole e **potenziamento del tempo scolastico**
- o) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti
- q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- r) **orientamento** in itinere e in uscita.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "C. Bassi", che si rivolge agli alunni da 3 a 14 anni, è così articolata:

- **Scuola dell'Infanzia**, di durata triennale, che è liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini:
 - lo sviluppo dell'identità
 - l'autonomia
 - il raggiungimento di competenze
 - l'educazione alla cittadinanza
- **Primo ciclo di istruzione** comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato di alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA (dalle Indicazioni Nazionali)

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Competenze personali e sociali:

- Saper affrontare le situazioni tipiche della sua età
- Saper manifestare autonomia e responsabilità e avere consapevolezza delle proprie potenzialità
- Saper riflettere ed esprimere opinioni personali
- Saper esprimere la propria personalità e fare delle scelte
- Saper utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere sé e gli altri

- Saper riconoscere le diversità, le tradizioni culturali e religiose
- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri
- Impegnarsi per portare a compimento il proprio lavoro

Competenze di carattere disciplinare:

- Avere padronanza della lingua italiana
- Sapersi esprimere in inglese
- Saper utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Possedere conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche
- Orientarsi nello spazio e nel tempo
- Saper interpretare ambienti, fatti, fenomeni, espressioni artistiche
- Saper usare le tecnologie della comunicazione
- Saper ricercare nuove informazioni in modo autonomo
- Saper rispettare le regole della convivenza civile
- Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici

RAV – VALUTAZIONE ESITI

Dopo due anni dall'introduzione del Curricolo verticale elaborato dalla commissione, si prevedono ulteriori interventi per l'adeguamento di aree disciplinari specifiche anche in vista della certificazione di competenza introdotta dal decreto 62/2017. Obiettivo del lavoro per dipartimenti sarà quello di armonizzare le competenze e i traguardi in connessione con gli strumenti di certificazione ministeriali. Da rivedere anche il processo relativo alla continuità per costruire maggiore condivisione in relazione alla programmazione curricolare verticale. In merito alla continuità, va consolidato il contatto e il lavoro intrapreso con le scuole partner del territorio per la rilevazione degli esiti dopo il primo anno di passaggio alla secondaria di secondo grado.

DAI DATI INVALSI...

Le prove Invalsi di maggio 2017 per le classi seconde e quinte di scuola primaria e per la classe terza della secondaria di primo grado fanno registrare le seguenti evidenze.

Scuola primaria

Nelle classi seconde, da dove è possibile vedere il quadro iniziale del percorso scolastico, si evidenzia una partenza media in matematica di 49,85% contro un 51% a livello nazionale ed in italiano una partenza di 51,4% contro un 48,2% a livello nazionale. Una situazione di avvio del percorso scolastico che evidenzia una minima flessione in matematica rispetto alla media nazionale di poco superiore a 1 punto percentuale, mentre risulta migliore la performance in italiano, che evidenzia un risultato superiore di oltre 3 punti percentuali rispetto alla media.

Un dato significativo per le classi seconde è la massiccia distribuzione degli alunni ai livelli estremi: al livello 1 (da considerare gravemente insufficiente) si colloca il 32% degli alunni e al livello 5 (il livello di eccellenza) si posiziona il 40,6 % degli alunni. Nelle prove di matematica il livello 1 fa registrare una percentuale del 34,9 %, mentre al livello 5 si posiziona il 28,6% degli alunni. Nelle classi quinte, dove il percorso scolastico compiuto all'interno del nostro Istituto ha già dato i suoi frutti, si evidenzia, in italiano un punteggio medio di Istituto del 66% contro un punteggio nazionale del 63%; in matematica un punteggio del 54% contro un punteggio nazionale del 51%. Nelle classi quinte, la permanenza nel nostro Istituto ha portato nelle prove di italiano al quinto livello, l'eccellenza, una percentuale di alunni del 25,8% contro il 20,6% nazionale; nelle prove di matematica ha portato al quinto livello il 31% degli alunni contro il 27,3% nazionale.

Scuola secondaria.

I risultati delle prove, sia di matematica che di italiano, evidenziano percentuali nettamente superiori alla media nazionale. Nelle prove di italiano gli alunni hanno raggiunto un punteggio medio complessivo di Istituto di 62,4% rispetto ad un punteggio nazionale di 57,6%; nelle prove di matematica gli alunni hanno raggiunto un punteggio di Istituto di 50,8% rispetto ad un punteggio nazionale di 48,1%.

Per quanto riguarda la distribuzione dei livelli raggiunti in italiano emerge una netta superiorità del quinto livello con un 31,2% contro il 24,5% nazionale; in matematica si evidenzia la superiorità del quinto livello con il 33,6% contro il 28,7% nazionale. I dati delle rilevazioni, nel complesso, testimoniano quindi un lavoro importante compiuto dai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado volto al miglioramento progressivo e costante degli apprendimenti dei nostri studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO		
<p>Le priorità sulle quali concentrarsi per l'anno 2018 sono le seguenti:</p> <p>a) completamento della revisione del curricolo di istituto in un'ottica di continuità, in relazione a specifiche aree disciplinari, per definire interventi di miglioramento nell'ottica della certificazione di competenza</p> <p>b) potenziamento dei laboratori di supporto agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento</p> <p>c) rafforzamento e sistematizzazione delle procedure per la rilevazione degli esiti formativi a distanza, mediante rinforzo dei rapporti con le secondarie di secondo grado</p> <p>d) potenziamento e qualifica delle attività di formazione in servizio, in modo particolare per quanto riguarda la didattica multimediale e le difficoltà di apprendimento, come da piano di formazione di Istituto che si allega.</p>		
PRIORITÀ	Descrizione	Traguardo
Risultati scolastici	Completamento delle operazioni di revisione del curricolo di Istituto	Armonizzazione delle competenze e dei traguardi a due anni dalla sperimentazione del curricolo
	Interventi migliorativi del processo di continuità	Rivedere l'intero processo per costruire maggiore condivisione in relazione alla programmazione in continuità verticale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Interventi sulla variabilità dei risultati fra le classi per la matematica	Interventi per il miglioramento dei risultati in matematica tra le classi seconde e quinte primaria
Competenze chiave e di cittadinanza	Interventi migliorativi sulle competenze chiave	Predisporre strumenti e procedure strutturate di rilevazione
Risultati a distanza	Rilevazioni risultati a distanza	Riattivare con le scuole partner del territorio la rilevazione degli esiti dopo il primo anno di passaggio
Area di processo	Descrizione obiettivo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Revisione del Curricolo di Istituto in un'ottica di continuità, in relazione a specifiche aree disciplinari (italiano, matematica, arte e geografia)	<ul style="list-style-type: none"> In corso la revisione del curricolo dell'area linguistica Da attivare/continuare per matematica, inglese, scienze, geografia e arte
	Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare Curricolo di cittadinanza Percorso di autodiagnosi per alunni scuola secondaria di I grado (questionario predisposto) Progetti con utilizzo Organico Potenziato
Inclusione e differenziazione	Replicare e potenziare i laboratori di supporto agli alunni con disturbi specifici di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Riattivare laboratori (collaborazione con l'Associazione Genitori di Castel Bolognese) per alunni di 4° e 5° e secondaria per Castel Bolognese e Solarolo
Ambiente di apprendimento	Dalla revisione del curricolo alla individuazione di interventi di miglioramento delle competenze in matematica tra le seconde e le quinte di primaria	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di matematica per alunni delle classi 3°-4°-5° con risorse organico potenziato Revisione /elaborazione prove ingresso, intermedie e finali (con priorità 3°-4° matematica) e di prove di comprensione /riflessione italiano 3°-4°
Continuità e orientamento	Mantenere le procedure per la rilevazione degli esiti formativi a distanza, mediante rinforzo dei rapporti con le secondarie di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> Attività in corso – elaborazione report annuale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare le attività di formazione in servizio, in modo particolare per quanto riguarda la didattica multimediale e le difficoltà di apprendimento	<p>Programmare corsi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> disturbi specifici di apprendimento tecnologie didattiche competenze di cittadinanza competenze trasversali didattica multimediale
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rafforzare ulteriormente il rapporto con l'Associazione genitori per l'arricchimento dell'offerta formativa.	<ul style="list-style-type: none"> Programmare incontri formativi con le famiglie sul tema delle emergenze educative Aprire il primo consiglio di classe a tutti i genitori Pianificare annualmente progetti da finanziare con l'Associazione genitori di Castel Bolognese

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione.

CURRICOLO VERTICALE

- Dalla premessa alle Indicazioni Nazionali per il curricolo -

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprenderla!

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Ogni scuola predisporre il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Sono stati definiti i traguardi per ogni settore formativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado.

AREA ANTROPOLOGICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

competenza	INFANZIA (Il sé e l'altro)	PRIMARIA TERZA (storia, geografia, religione, ed. convivenza)	PRIMARIA QUINTA (storia, geografia, religione, ed. convivenza)	SECONDARIA TERZA (storia, geografia, religione, ed. convivenza)
ESPLORARE - OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> Esplora la realtà Esplora oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Esamina elementi significativi del proprio passato Esplora le tracce storiche del territorio vicino 	<ul style="list-style-type: none"> Individua i caratteri che connotano i paesaggi Individua relazioni tra gruppi umani e contesti sociali 	<ul style="list-style-type: none"> Si informa in modo autonomo Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo
RICONOSCERE – ANALIZZARE- INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> Coglie durata e velocità di eventi e impara ad organizzarli 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce elementi significativi del proprio passato Riconosce le tracce storiche del territorio vicino Riconosce i principali "oggetti" geografici del proprio territorio Riconosce e denomina gli "oggetti" geografici del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce elementi significativi del passato Riconosce ed esplora le tracce storiche del territorio Riconosce i sistemi territoriali Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici Riconosce nei paesaggi europei caratteristiche geografiche, storiche, artistiche e architettoniche 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale
PORRE DOMANDE	<ul style="list-style-type: none"> Impara a fare domande e a chiedere spiegazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni relativi alla propria esperienza personale Individua i caratteri principali dei paesaggi vicini 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana
ORIENTARSI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa una prima idea di contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> Usa la linea del tempo riferita alle proprie esperienze Si orienta nello spazio vissuto e noto 	<ul style="list-style-type: none"> Usa la linea del tempo Usa gli strumenti convenzionali della geografia 	<ul style="list-style-type: none"> Usa le conoscenze per orientarsi nella società del presente Si orienta nello spazio e su carte di diversa scala in base a coordinate Sa orientare una carta geografica
RICOSTRUIRE	<ul style="list-style-type: none"> Sa collocare azioni quotidiane nel tempo e nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> Organizza le informazioni in quadri elementari di conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> Organizza le informazioni e le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> Produce informazioni storiche con fonti di vario genere Comprende testi storici e sa rielaborarli Valuta gli effetti dell'uomo sul paesaggio e sui sistemi territoriali

AREA DEI LINGUAGGI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

competenza	INFANZIA (I discorsi e le parole; Immagini, suoni, colori)	PRIMARIA TERZA (italiano, lingue inglese, musica, arte e immagine)	PRIMARIA QUINTA (italiano, lingue inglese, musica, arte e immagine)	SECONDARIA TERZA (italiano, lingue inglese e seconda lingua comunitaria, musica, arte e immagine)
COMPNDERE	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende narrazioni Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale usando voce, corpo, oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, legge e comprende testi narrativi. Comprende brevi messaggi orali. Esegue semplici comandi o istruzioni. Ascolta, interpreta brani musicali di diverso genere Osserva, esplora, descrive e legge immagini 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera. Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta legge e comprende testi di vario tipo riconoscendo la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzioni dell'emittente. Ascolta, legge e comprende i punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio. Ascolta e comprende brani musicali di vario genere riconoscendone il contesto storico- artistico e sociale Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute, utilizzando con sempre maggiore proprietà la lingua italiana Comunica, esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione secondo le proprie attitudini. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi, in modo pertinente e rispettando il proprio turno. Descrive oralmente, in modo semplice, elementi del proprio ambiente. Interagisce nel gioco e nella vita di classe con semplici espressioni memorizzate. Improvvisa liberamente e in modo creativo Scopre e utilizza il linguaggio visivo e dell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, in semplici scambi di informazioni. Improvvisa liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali Utilizza forme espressive e di comunicazione spontanee sempre più consapevoli e strutturate. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce in situazioni comunicative attraverso il dialogo rispettoso delle idee altrui, cogliendone il valore civile. Espone idee e argomenti anche avvalendosi di supporti specifici. Interagisce in lingua inglese su argomenti noti. Scrive semplici resoconti, messaggi, brevi lettere e descrive oralmente situazioni raccontando avvenimenti ed esperienze personali. Esegue in modo espressivo, collettivamente o individualmente, brani musicali di generi e stili diversi Sceglie in modo funzionale tecniche e materiali differenti. Padroneggia le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. -Descrive beni culturali utilizzando il linguaggio appropriato.
RIFLETTERE	<ul style="list-style-type: none"> Ragiona sulla lingua. Scopre la presenza di linguaggi e lingue diversi. Mostra interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Coltiva il piacere della fruizione e della produzione familiarizzando con il patrimonio culturale e artistico del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Riflette su testi propri e altrui per cogliere semplici regolarità morfosintattiche e lessicali. Applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice. Individua alcuni elementi culturali. Scopre combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche Conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. Individua elementi culturali. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Scopre combinazioni con voce, corpo, strumenti ivi compresi quelli della tecnologia informatica Manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne interpretazioni Padroneggia e applica, in situazioni diverse le conoscenze fondamentali della lingua italiana. Individua elementi culturali della lingua straniera e li confronta con quelli di madrelingua. Autovaluta le competenze acquisite. Riconosce e classifica gli elementi costitutivi del brano musicale. Legge le opere più significative sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. E' sensibile ai problemi della tutela e conservazione degli elementi principali del patrimonio culturale artistico e ambientale del proprio territorio.
RIELABORARE	<ul style="list-style-type: none"> Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione Si esprime utilizzando materiali, tecniche espressive e creative, sperimenta la pluralità di linguaggi. Da forma alle esperienze attraverso modalità grafico-pittoriche, plastiche e manipolative Familiarizza ed esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrive semplici testi chiari e corretti nell'ortografia. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> Scrive e rielabora testi chiari, coerenti e corretti nell'ortografia. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Usa la lingua per apprendere argomenti diversi e collabora fattivamente con i compagni . Collega il linguaggio musicale ad altri linguaggi; improvvisa brani musicali utilizzando semplici schemi o strutture aperte. Realizza elaborati personali e creativi

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO- TECNOLOGICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

competenza	INFANZIA (La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento)	PRIMARIA TERZA (matematica, scienze, educazione fisica, tecnologia)	PRIMARIA QUINTA (matematica, scienze, educazione fisica, tecnologia)	SECONDARIA TERZA (matematica, scienze, educazione fisica, tecnologia)
OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione i fenomeni naturali, organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti. • Sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. • Prova piacere nel movimento: sperimenta schemi posturali e motori. • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. • Conosce e usa i concetti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche degli organismi viventi e non viventi. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora fenomeni con approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. • Acquisisce consapevolezza di sé anche attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali. • Riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici. • Esplora e sperimenta lo svolgersi dei fenomeni più comuni in laboratorio e all'aperto. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio. • Ha consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni con gli esseri viventi.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive lo svolgere dei fatti e formula domande . • Ricerca dati per ricavarne informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche ed elabora semplici modelli. • Propone e realizza semplici esperimenti . • Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici e costruisce rappresentazioni. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagina e verifica le cause dei fenomeni più comuni, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati, accetta di cambiare opinione. • Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" più in ordine a sano stile di vita e alla prevenzione. • Utilizza adeguate risorse materiali, informatiche e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra curiosità, esplora, pone domande, discute, confronta, fa ipotesi di soluzioni ed azioni. • Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Legge comprende facili testi che coinvolgono aspetti matematici . • Riesce a risolvere facili problemi. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Descrive il procedimento seguito in situazione problematiche e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Trasferisce i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite nelle scienze. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
COMUNICARE e SIMBOLIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. • Sa utilizzare semplici simboli per registrare 	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare . 	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...). • Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Esprimere i propri stati d'animo utilizzando la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato usando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni. • Si muove con sicurezza nel calcolo anche nei numeri razionali. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. • Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. • Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti tecnici e complessi.

Gli obiettivi specifici di apprendimento elaborati partendo dai traguardi completano il percorso formativo. Sono consultabili sul sito istituzionale della scuola.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO P.T.O.F.

L'Istituto promuove diverse attività progettuali raggruppabili nei seguenti contenitori:

Contenitore 1: "Io e gli altri"

Le attività previste nell'ambito del contenitore sono finalizzate ad aiutare gli studenti nel raggiungimento di traguardi formativi attinenti la conoscenza di sé, la relazione con gli altri, l'orientamento.

Tali attività contribuiscono inoltre a creare situazioni in cui i ragazzi possano migliorare le proprie capacità comunicative, sia verbali sia utilizzando altri linguaggi, così da valorizzare le potenzialità di ciascuno e permettere loro di interagire positivamente con l'ambiente che li circonda.

Contenitore 2: "La cassetta degli attrezzi"

Appartengono a questo contenitore i progetti riguardanti la didattica laboratoriale che risulta uno strumento utile per garantire la possibilità agli alunni dell'imparare facendo, ("fare") di agire, di sperimentare e di riflettere su quello che stanno facendo. Il laboratorio diviene il luogo dei processi di apprendimento e della socializzazione, nonché una "opportunità attiva" di integrazione di molteplici soggetti (alunni con diverse abilità, immigrati, esperti...). Nel laboratorio si sperimenta "il piacere di fare", si dirigono le azioni ad uno scopo mirato, si individuano e attivano procedure e si elaborano soluzioni, in un contesto in cui la riflessione e il confronto tra studenti e adulti appare come condizione necessaria. Nel laboratorio didattico vengono trasmesse tecniche e abilità in cui possono agire insieme coloro che trasmettono un sapere e coloro che assimilano tale sapere e lo rielaborano; inoltre si fa continuamente ricerca e si sperimentano soluzioni innovative, alternative, originali.

Contenitore 3: "Esplorare il sapere"

I progetti che rientrano in questo contenitore intendono far acquisire agli studenti competenze progressivamente più elevate relativamente alle discipline e proporre attività di recupero per chi presenta qualche difficoltà. Contemporaneamente si opera al fine di far acquisire agli studenti la capacità di osservare l'ambiente e di abituarli al metodo scientifico e all'uso degli strumenti di misura. Nelle attività di esplorazione dell'ambiente e del territorio si favorisce l'acquisizione della consapevolezza che la scienza procede per problemi e per modelli cercando di interpretare l'andamento dei fenomeni osservati e di rappresentarli.

PON



L'Istituto Comprensivo "C. Bassi" è stato autorizzato ad attuare, nell'ambito dei Fondi strutturali Europei (FSE) - Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2010. Avviso: **"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"**, il seguente progetto:

Autorizzazione progetto	Codice identificativo progetto	Titolo progetto	Totale autorizzato progetto
AODGEFID 31701 del 24/07/2017	10.1.1A-FSEPON-EM-2017-194	<<Scuole Aperte>>	€ 44.656,00

Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio istruzione, in particolare alla riduzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo mediante interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolare fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

Le attività previste riguarderanno i moduli formativi indicati nella seguente tabella:

Tipologia modulo	Titolo	Attività	Finanziamento modulo
Potenziamento delle competenze di base	<i>Laboratorio sul metodo di studio</i>	Laboratorio per alunni BES, DSA e stranieri scuola secondaria PASCOLI 30 ore – orario pomeridiano	€ 7.082,00
Potenziamento delle competenze di base	<i>Aiuto allo studio e socializzazione</i>	Aiuto allo studio e alla socializzazione alunni scuola secondaria PASCOLI 30 ore – orario pomeridiano	€7.082,00
Potenziamento della lingua straniera	<i>Potenziamento della lingua straniera</i>	Potenziamento lingua inglese alunni scuola primaria GINNASI 30 ore – sabato mattina	€ 5.082,00
Potenziamento della lingua straniera	<i>Potenziamento della lingua straniera 2</i>	Potenziamento lingua inglese alunni scuola primaria BASSI 30 ore – orario pomeridiano	€ 5.082,00
Arte; scrittura creativa; teatro	<i>Teatro</i>	Percorso teatrale alunni classi terze scuola secondaria PASCOLI 30 ore – orario pomeridiano	€ 5.082,00
Musica strumentale; canto corale	<i>Canto corale</i>	Canto corale con accompagnamento strumentale alunni scuola secondaria PASCOLI 30 ore – orario pomeridiano	€ 5.082,00
Educazione motoria; sport; gioco didattico	<i>Danze popolari</i>	Apprendimento danze popolari alunni scuola secondaria PASCOLI 30 ore – orario pomeridiano	€ 5.082,00
Educazione motoria; sport; gioco didattico	<i>Saperi ed emozioni in movimento</i>	Attività motorie alunni scuola primaria PEZZANI 30 ore – orario pomeridiano	€ 5.082,00

Le attività, che si svolgeranno presso le sedi delle scuole primarie "R. Pezzani" di Solarolo e "C. Bassi", "A. Ginnasi" e presso la scuola secondaria "G. Pascoli" di Castel Bolognese in orario extracurricolare, si articoleranno in lezioni della durata di ore 1.30 o ore 2.00, con cadenza settimanale, durante l'anno scolastico 2017/18.

ORGANICO BASE

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite attraverso **l'organico dell'autonomia**, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal Piano triennale dell'Offerta formativa, che includerà:

- **il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno**, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente:

- SCUOLA INFANZIA
 - Posti ordinari 24
 - Posti di sostegno 2 + 12 ore in deroga
 - Spezzoni orario L2 10 h

- SCUOLA PRIMARIA
 - Posti ordinari 49
 - Posti di sostegno 7
 - Spezzoni orario ordinari 14h + spezzone ore 11 + 5 ore in deroga

- SCUOLA SECONDARIA

Classe di concorso	Posti interi	Spezzoni orario
A043	9	8 h
A059	5	12 h
A245		12 h
A345	8	11 h
A445		8 h
A028	1	16 h
A033	1	16 h
A032	2	16 h
A030	2	16 h
Sostegno	5	6 h

- **il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa in particolare per laboratorio di matematica, di lingua italiana; L2, alfabetizzazione informatica e uso delle tecnologie:** 4 docenti per la scuola Primaria, 4 docenti per la Scuola Secondaria di I grado;

- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

- DSGA n° posti 1
- Assistenti amministrativi n° posti 6
- Collaboratori scolastici n° posti 20
- Assistenti tecnici n° ore 18 (in rete territoriale)

- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali:

- garantire la messa in sicurezza di ciascun plesso
- uniformare la rete digitale di tutti i plessi dell'Istituto in modo da poterne fruire in modo adeguato e veloce
- dotare di LIM i plessi che ancora ne sono sprovvisti.

Si auspica altresì la realizzazione di interventi di ripristino e adeguamento locali, da concertare con gli Uffici tecnici dei Comuni di Castel Bolognese e Solarolo:

- Scuola secondaria di I grado "Pascoli"
 - riorganizzare e digitalizzare la biblioteca
 - prevedere un utilizzo la casa del custode per ampliare gli spazi a disposizione
 - realizzazione di un sala polivalente per più classi
 - Sostituzione vetri, infissi e veneziane

- Scuola Primaria "Bassi"
 - creare una seconda uscita scolastica
 - creare delle pensiline sopra le zone destinate all'uscita degli alunni e nel percorso scuola palestra
 - ristrutturare i bagni

- Scuola Primaria "Ginnasi"
 - sostituzione tende con soluzione più adeguate
 - ristrutturare i bagni
 - creare una suddivisione dell'open-space del seminterrato

- Scuola dell'Infanzia "Camerini – Tassinari"
 - unificare le due sedi lasciando spazi adeguati per compiere laboratori di vari genere e attività motorie

- Scuola dell'Infanzia di Solarolo
 - insonorizzazione di alcune pareti
 - rete ombreggiante lungo il perimetro del giardino
 - interventi per adeguamento postazione informatica
 - nuovi attaccapanni
 - verifica bagni

- Scuola Primaria "Pezzani"
 - dissuasori per i piccioni
 - ripristino piena funzionalità dei bagni con sostituzione boiler per acqua calda
 - controllo campanelli
 - messa in sicurezza dello "scivolo" posteriore a tutela della sicurezza

- Scuola secondaria di 1° grado "Ungaretti"
 - Insonorizzazione aula di musica.

ORGANICO POTENZIATO triennale - Priorità

Ai docenti che andranno a far parte dell'organico cosiddetto potenziato spetterà svolgere interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità, con le seguenti priorità:
 - lingua italiana (1 posto primaria, 1 posto secondaria)
 - matematica (1 posto primaria, 1 posto secondaria)
 - lingua straniera (1 posto secondaria)
 - educazione musicale (1 posto secondaria- esonero vicario)
 - competenze digitali (1 posto primaria, 1 posto secondaria)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari (italiano, matematica, inglese nella scuola secondaria di 1° grado) e in verticale tra segmenti (arte, musica, motoria) nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (l'orientamento, il metodo di studio, la cittadinanza). Ogni area prevede la funzione di coordinatore di dipartimento. Di seguito sono elencate le funzioni previste, per le quali la remunerazione sarà a carico del FIS e del fondo per il miglioramento.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE – Coordinatori di segmento e di sede

Scuole Infanzia -Primaria	1	Verifica periodica andamento attività, partecipazione consigli di intersezione e interclasse e con segreteria, coordinamento comunicazioni interne e corrispondenza.
---------------------------	---	--

Scuola Secondaria di 1° grado	1	Verifica periodica attività, coordinamento comunicazioni interne e corrispondenza, gestione adempimenti per esami di licenza e prova nazionale, gestione calendari impegni di segmento e raccordi con altri Istituti per gestione insegnanti condivisi.
Scuola dell'Infanzia "Camerini-Tassinari"	2	Coordinamento generale azioni del plesso, predisposizione orari didattici, verifica e predisposizione sostituzioni urgenti colleghi assenti, rapporti con segreteria, report periodici sulle attività, verifiche intermedie e finali sull'attuazione dei progetti didattici, accoglienza e tutoraggio neo-assunti, eventuali tirocinanti assegnati al plesso, esperti esterni attività progettuali autorizzate, rapporti con le famiglie, adempimenti in merito alla sicurezza (trasmissione dati per adeguamento documento dei rischi ove necessario, segnalazione situazioni di pericolosità del plesso, realizzazione prove di evacuazione), coordinamento consigli di intersezione, interclasse e di sede e rapporti con altri segmenti scolastici dell'istituto.
Scuola dell'Infanzia Solarolo	2	
Scuola Primaria "Bassi"	3	
Scuola Primaria "Ginnasi"	3	
Scuola Primaria "Pezzani"	3	
Scuola secondaria I grado "Pascoli"	1	Coordinamento generale della sede, predisposizione orari didattici, verifica e predisposizione sostituzioni urgenti colleghi assenti, rapporti con segreteria, report periodici sulle attività, verifiche intermedie e finali sull'attuazione dei progetti didattici, accoglienza e tutoraggio neo-assunti, eventuali tirocinanti assegnati al plesso, esperti esterni attività progettuali autorizzate, rapporti con le famiglie, adempimenti in merito alla sicurezza (trasmissione dati per adeguamento documento dei rischi ove necessario, segnalazione situazioni di pericolosità del plesso, realizzazione prove di evacuazione), coordinamento consigli di classe e rapporti con altri segmenti scolastici dell'Istituto.
Scuola secondaria I grado "Ungaretti"	1	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO – Scuola secondaria 1° grado		
AREA UMANISTICA (italiano, storia, geografia)		Coordinamento programmazioni disciplinari. Elaborazione di prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele.
AREA LINGUISTICA (inglese e seconda lingua)		
AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA		
COORDINATORI DI AREA (in verticale)		
AREA MOTORIA		Armonizzazione delle programmazioni e della progettazione specifica in ottica di continuità verticale.
AREA ARTISTICA		
AREA MUSICALE		
FUNZIONI STRUMENTALI		
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE		Coordinamento ed eventuale revisione strumenti interni. Elaborazione rubriche valutative per certificazione competenze. Avvio dell'SNV e processi collegati alla elaborazione del R.A.V.
POF E FORMAZIONE		Revisione e adeguamento PTOF, pianificazione tre contenitori e relativa verifica finale, piano di formazione, pianificazione e coordinamento iniziative formative interne ed esterne, accoglienza tirocinanti scienze della formazione.
DISAGIO		Coordinamento progettazione dedicata alunni certificati, DSA e stranieri- Mediazione linguistica (raccordo con Centro Famiglie).
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		Coordinamento iniziative contro la dispersione scolastica, tra segmenti interni e con istituti scolastici di riferimento sec. II grado. Coordinamento Enti di formazione. Iniziative di orientamento. Sportello psicologico – BES, stranieri scuola secondaria I°grado.
SITO WEB		Aggiornamento ed implementazione sito web. Raccordo con segreteria, coordinatori di sede ed esperti e webmaster esterni.

RACCORDO ENTI ESTERNI		Rapporti EE.LL. e Servizi socio sanitari, coordinamento sicurezza e prevenzione salute, controllo implementazione piattaforme per aggiornamento dati alunni disabili, formazione in tema di sicurezza, rappresentanza in seno all'Arissa.
COORDINATORI DI CLASSE		
Scuola secondaria 1° grado "Pascoli"	6	Coordinamento riunioni, rapporti con famiglie, verifica compilazione documenti obbligatori (registri e programmazioni), verifica adempimenti in merito all'integrazione con alunni certificati, DSA, Bes e stranieri e raccordo con funzione strumentale, segnalazioni situazioni di complessità relative ad alunni della classe, verifica adozione provvedimenti disciplinari.
Scuola secondaria 1° grado "Ungaretti"	11	

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	
Obiettivi	Azioni
<p>Attualmente la <u>copertura della rete</u> all'interno dei tre plessi della Scuola Primaria e dei due plessi della Scuola Secondaria risulta buona, in quanto con il precedente progetto Wireless e la collaborazione dell'amministrazione comunale, sono stati fatti lavori di cablaggio e adeguamento della rete. Inoltre la connessione ad internet avviene attraverso la gestione regionale di Lepida ed il collegamento ad Internet avviene via cavo all'interno delle aule in oggetto e via wireless nel resto della scuola grazie all'installazione di access point.</p> <p>Si intende inoltre creare nuove aule aumentate dalla tecnologia o il rinnovo di aule già presenti nei vari plessi del nostro I.C. ciò consente di realizzare una didattica che permetta l'utilizzo dei contenuti digitali, l'elaborazione da parte diretta degli alunni di contenuti multimediali (video, presentazioni, musica, lavori di videoscrittura...) e inoltre consenta la realizzazione di progetti già presenti nel POF 2015/2016.</p>	<p>La creazione di nuove aule multimediali o la riorganizzazione di aule già presenti con nuove dotazioni tecnologiche permetterà l'apprendimento da parte degli alunni con maggior facilità, utilizzando nuove modalità di apprendimento dei contenuti (peer to peer, cooperative learning, apprendimento attivo). Inoltre l'uso di strumenti multimediali, quali il PC e la LIM, permettono di sviluppare una didattica inclusiva: infatti tali strumenti permettono un maggior coinvolgimento nell'attività in classe di alunni con disabilità o con difficoltà nell'apprendimento (DSA, BES...). Il laboratorio diventa così un luogo di apprendimento attivo che coinvolge la musica, la letteratura, l'arte, l'informatica. Spesso infatti il laboratorio viene utilizzato come luogo in cui realizzare attività interdisciplinari, con il coinvolgimento di diversi docenti o, in altri casi, di alunni di classi parallele.</p> <p>Attraverso l'uso della LIM si potranno poi utilizzare i contenuti digitali delle singole discipline, permettere la visione di video, immagini...che facilitano l'apprendimento degli alunni con difficoltà nell'apprendimento (DSA) e coinvolgere gli alunni in modo diretto, intergendo personalmente con contributi personali, osservazioni, correzioni al lavoro svolto in classe. Inoltre si potranno assegnare compiti da svolgere in modo individuale o a coppie nei singoli PC, che poi potranno essere corretti dal docente, direttamente dal proprio PC e mostrando poi le correzioni alla classe attraverso la Lim.</p> <p>Il laboratorio potrà poi essere utilizzato per l'acquisizione della lingua inglese attraverso attività di ascolto, come occasione, in particolare per la scuola secondaria, per l'acquisizione di competenze linguistiche che poi permetteranno di affrontare l'esame di certificazione linguistica KET (come previsto dal POF).</p>

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	
Obiettivi	Azioni
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulle competenze trasversali sociali di cittadinanza • Elaborazione di unità di apprendimento progettate in una rete di scuole • Formazione per i docenti
Didattica inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formative per il trattamento dei disturbi specifici di apprendimento • Disagio adolescenziale: nuove emergenze educative, cyberbullismo, ritiro scolastico
Innovazione digitale nella didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione per docenti per le competenze digitali, utilizzo LIM, strategie didattiche per favorire l'apprendimento degli alunni • Utilizzo del "coding" • Uso delle nuove metodologie tecnologiche nella didattica. • Corsi di formazione per i docenti
Valutazione per competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di rubriche valutative
Sicurezza (docenti e ATA)	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione Primo Soccorso • Formazione Antincendio
Digitalizzazione (ATA)	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del Codice dell'amministrazione digitale all'attività amministrativa

ALLEGATI
a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
b. Piano di Inclusività
c. Elenco Progetti
d. Piano di Formazione
e. Valutazione
1. Attribuzione voto finale
2. Comportamento - primaria
3. Comportamento - secondaria
4. Giudizi IRC
5. Griglia di valutazione - infanzia
6. Passaggio primaria - secondaria
7. Profitto primaria
8. Tabella di profitto - secondaria